



**Fratellanza
Militare
Firenze**



**SINDACATO DEGLI AVVOCATI
DI FIRENZE E TOSCANA**

IL BIOTESTAMENTO

PRIME REGOLE SUL FINE VITA

RIFLESSIONI A MARGINE DELLA LEGGE 219/17

Firenze- Palazzo Vecchio Salone dei Cinquecento

7 giugno 2018, ore 9.30.-19.00

Razionale

Dopo oltre 30 anni di dibattito in Parlamento e nel paese, anchè l'Italia, buona ultima in Europa, ha la sua legge su *Consenso informato disposizioni anticipate di trattamento e pianificazione condivisa delle cure*. Composta da soli 5 articoli, questo testo declina in conformità con i principi costituzionali –in primis quelli desumibili dagli art 2,13,32 Cost così come interpretati dalle Giurisprudenza di merito e legittimità intervenuta sino ad oggi- libertà, limiti e modalità operative attraverso la quale si realizza la relazione medico- paziente.

Contenuto e forma dal consenso informato quale condizione di legittimità di qualsiasi trattamento sanitario, diritto all'interruzione delle terapie nell'ipotesi in cui il soggetto interessato sia divenuto incapace di esprimere in tal senso la propria volontà per effetto di una impossibilità psico-fisica nel frattempo sopravvenuta, pianificazione condivisa delle cure quale nuova modalità operativa dell'alleanza terapeutica medico-paziente, costituiscono, in sintesi, il contenuto delle disposizioni approvate .

L'articolo 1 precisa che : lo scopo perseguito: «tutela il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona»; stabilisce che nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito senza il consenso «libero e informato» della persona interessata. In previsione di una futura incapacità a decidere o a comunicare, consegue la possibilità di stabilire in anticipo attraverso le Disposizioni anticipate di trattamento (DAT), a quali esami, scelte terapeutiche o singoli trattamenti sanitari dare o

non dare il proprio consenso. La nutrizione artificiale e l'idratazione artificiale vengono considerati trattamenti terapeutici.

Altrettanto importante la previsione riguardo la pianificazione condivisa delle cure quale strumento contrattuale di programmazione tra medico e paziente del piano terapeutico che dovrà essere seguito

Significativa la previsione in forza della quale : «nei casi di paziente con prognosi infausta a breve termine o di imminenza di morte, il medico deve astenersi da ogni ostinazione irragionevole nella somministrazione delle cure e dal ricorso a trattamenti inutili o sproporzionati».

In tal senso degno di nota risulta il ruolo assegnato dalla legge: alla volontà dell'interessato capace di intendere e volere; alla volontà espressa 'ora per allora' attraverso le DAT; al medico titolare del 'dovere di curare'; al fiduciario designato dal paziente di attuare la sua volontà. Non consentita la possibilità per il medico, fuori dai casi e con le modalità espressamente previste dalla legge, di disattendere alle disposizioni rese dal paziente.

Ma il perimetro delle scelte di Fine Vita va oltre quanto disciplinato con la L. 219/17 investendo questioni quali la libertà, l'autodeterminazione e la dignità della persona, anche oltre i confini della libertà terapeutica in caso di incapacità. La remissione di costituzionalità dell'art 580 CP testimonia come i rischi derivanti dalla mancata o anacronistica regolazione delle conseguenze provocate dalle nuove possibilità biomediche sia idoneo a determinare “fattispecie tecnologiche” estranee al paradigma naturalistico e foriere, in assenza di adeguata regolamentazione, di inedite quanto inquietanti possibili violazioni di diritti fondamentali della persona.

Questi sono solo alcune delle questioni che verranno affrontate nel convegno

Ore 9.00. - Registrazione Partecipanti

Saluti e interventi

Sara Funaro Assessore Politiche sociali Comune di Firenze; **Stefania Saccardi** Assessore Regionale alla Salute; **Margherita Cassano** Presidente Corte Appello di Firenze.; **Presidenza CoA Firenze**; **Teresita Mazzei** Presidente ordine dei medici Firenze; **Giuseppe Morbidelli** Presidente Fondazione Cesifin; **Andrea Vannucci** Direttore ARS Regione Toscana; **Mario Cecchi** Coordinatore Organismo Gov. Clinico Reg. Toscana; **Alessandro Mori** Pres. Sindacato Avvocati Firenze; **Gian Ettore Gassani** Presidente AMI Nazionale; **Niccolò Mancini** Pres. Fratellanza Militare Firenze;

Ore 9.30 -13.30

I Sessione

Regole e principi generali della nuova legge

Modera e Presiede

Prof. Lorenzo D'Avack

Presidente Comitato Nazionale per la Bioetica

RELAZIONI

Testimonianza: Mina Welby

La "lunga marcia" dell'autodeterminazione terapeutica

Donata Lenzi,

già Pres. Comm. Affari soc. e relatrice legge 219/17

La legge 219/17 e il difficile percorso parlamentare

Stefano Canestrari

Prof. di Diritto Penale, Università di Bologna, componente CNB

I principi generali della legge 219/17

Patrizia Borsellino

Prof. di Filosofia del Diritto-Università Milano

Consenso informato e autodeterminazione terapeutica nella legge sul biotestamento

Gianni Baldini

Prof. di Biolaw Università di Siena. Presidente AMI Toscana

Le disposizioni anticipate di trattamento

Dr. Fernando Prodomo

Presidente 1^a sez Tribunale di Firenze

La legge sul biotestamento tra contenuti e formalità applicative

Carlo Casonato

Prof. di Diritto pubblico comparato Università di Trento, componente CNB

La pianificazione condivisa delle cure

Antonio Panti

Componente Commissione Deontologica Nazionale

Il codice deontologico medico e la legge 219/17

Interventi

Marco Rizzuti (Università di Firenze) *Minori, incapaci e DAT: i primi contenziosi*; **Dr. Piero Morino** (AOU Careggi) *La sedazione Palliativa profonda: problemi etici e giuridici*; **Simone Penasa** (Università di Trento) *Le DAT: cenni di diritto comparato*

Ore 15-19.00

II sessione

Le decisioni alla fine della vita : profili applicativi e prospettive evolutive

Moderata e Presiede

Prof. Monica Toraldo di Francia

Componente CNB

Gianpaolo Donzelli

Presidente Fondazione Meyer, componente CNB

Enigmi-paradigmi di Charlie Gard e Alfi Evans: questioni di fine vita in età pediatrica

Prof. Vittorio Fineschi

Prof. di Medicina Legale-Università la Sapienza

Rilievi medico legali sulla legge 219/17 e oltre

Marilisa D'Amico

Prof. di Diritto Costituzionale -Università Statale Milano

Regole sul fine vita e prime questioni di costituzionalità

Filomena Gallo

Prof. di Biotecnologie Università di Teramo e Avv. collegio difesa Marco Cappato

Questioni di fine vita, profili deontologici e obiezione di coscienza

Avv. Massimo Rossi

Avv. Foro di Milano, difensore di Marco Cappato

Il suicidio assistito: profili penali e costituzionali.

Prof.ssa Sara Landini

Prof. di Diritto privato-Università di Firenze

R.C. Medica e questioni di fine vita

Gaetano Viciconte

Consiglio Ordine Forense Firenze

Regole sul fine vita e profili deontologici per l'avvocato

TAVOLA ROTONDA

Modera: **Mariella Orsi - Andrea Vannucci**

La relazione terapeutica alla fine della vita: profili medici ed etico-giuridici. Prime esperienze applicative

Alfredo Zuppiroli, (già Presidente Commissione Regionale di Bioetica per la Toscana): *La pianificazione condivisa delle cure: una nuova opportunità per il medico e il paziente*; **Alessandro Toccafondi** (Consigliere Ordine degli Psicologi della Toscana) *Intervento dello psicologo nelle DAT*; **Donatella Carmi** (Fondazione italiana leniterapia): *Il contributo dei cittadini all'attuazione della legge*; **Monica Soldano** (Giornalista): *Informazione e comunicazione: prime criticità*. **Vincenzo Gunnella** (Presidente Consiglio Notarile Firenze-Pistoia-Prato): *Il contributo del notariato all'attuazione delle DAT*. **Massimo Martelloni** (Presidente della COMLAS): *Prassi applicative e questioni medico legali* **Andrea Berardinelli** (AOU Careggi): Fascicolo sanitario elettronico: l'esperienza della Regione Toscana

Ore 19.00 Conclusioni dei lavori

INFORMAZIONI GENERALI

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

La partecipazione al corso è gratuita. Verranno accettate le prime 300 iscrizioni ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito: www.fondazioneforensfirenze.it Sarà cura della Segreteria della Fondazione per la Formazione Forense inviare conferma scritta dell'avvenuta iscrizione. Si invita, inoltre, a dare notizia tempestiva di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi.

ATTESTATO DI FREQUENZA:

L'attestato di frequenza verrà rilasciato per mezzo mail successivamente alla data del convegno.

CREDITI FORMATIVI:

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del nuovo Regolamento per la formazione professionale n. 6 approvato dal CNF il 16/07/2014, per la partecipazione all'incontro sono stati concessi **n.8 crediti formativi di cui 1 in materia obbligatoria**. Si specifica, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 5 dello stesso regolamento, per la partecipazione agli eventi della durata diurna o mezza giornata i crediti formativi verranno riconosciuti solo qualora risulti documentata la partecipazione dell'iscritto all'intero evento.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Fondazione per la Formazione Forense

dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

c/o Nuovo Palazzo di Giustizia

(blocco G, piano 1)

Viale A. Guidoni, 61 - 50127 FI

Tel. 055 4364999 Fax 055 489180

e-mail: fondazione@ordineavvocatifirenze.eu

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

AMI Sezione Distrettuale della Toscana

Via Masaccio, 113 – 50132 FI

Tel. 055 496042 - Fax 055 5520783

e-mail: firenze@ami-avvocati.it - [www.](http://www.ami-avvocati.it)

ami-avvocati.it